

Direzione

Udine, Via di Prampero N. 4. ARBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16. — per un semestre L. 8.50 per un trimestre L. 5. — Un numero sei, 2. — Arretrato cont. 10.

Gli abbonamenti non debeatit si intendano rinnovati.

Al corrispondenti. — I manoscritti non si restituiscono, si respingono le copie ed i piegli non si accettano.

Anno XI — N. 54

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

## LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via dell'Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Martedì 7 Marzo 1911

## La repressione della pornografia

La campagna ingaggiata dall'attuale presidente del Consiglio contro la pornografia ha incontrato lungo favore presso la stampa di tutti i partiti, poichè non vanno considerate e le caricature più o meno spiritose di pochi giornali che hanno il compito di far vedere il pubblico a qualunque costo. Sembra evidente che la piaga ha ormai assunto proporzioni così allarmanti da minacciare le stesse fonti della vita, dalle quali dipende la vigoria morale, intellettuale e fisica della razza e l'avvenire della patria.

Nè solo in Italia la campagna antipornografica trova caldi fautori, chè l'on. Luzzatti ha presentato il suo disegno di legge al Senato in relazione alla conferenza internazionale tenutasi a Parigi nello scorso aprile per iniziativa della Francia. Nell'attuale legislazione nostra non mancano disposizioni le quali danno modo alle autorità competenti di reprimere il reato di pornografia, ma sono, purtroppo, disposizioni insufficienti, non valevoli a colpire il reato alle radici.

Nei riguardi del reato di pornografia coesistono — come nota la relazione ministeriale — due tipi diversi di legislazione: l'uno parte dal criterio della separazione assoluta tra diritto e morale e considera reato le pubblicazioni oscene solo perchè ed in quanto oltraggiano il pudore pubblico; l'altro mira non solo a difendere il pudore pubblico, come diritto della collettività, ma si prefigge anche lo scopo di impedire l'infiltrazione della corruzione nel popolo, sulla base della tutela morale. Il primo tipo è italiano (art. 339 del Cod. Pen.), il secondo è germanico (legge 25 giugno 1900).

Diverso il criterio teoretico, diversa la configurazione positiva del reato. Difatti, mentre il codice penale italiano pone come elemento prevalente l'effettiva offesa al pudore, determinata da un atto o fatto che si svolge pubblicamente, la legge germanica colpisce, con portata molto più larga, anche il fabbricante e il detratore a scopo di vendita o di diffusione, e colui che allo scopo annunzia e raccomanda le pubblicazioni oscene, senza che queste si affaccino effettivamente al pubblico. Basta enunciare queste diverse di criterio e di applicazioni pratiche, per avvertire quanto manchevole sia la legge italiana di fronte a quella germanica agli effetti della repressione del reato di pornografia. Ora è precisamente la coscienza di tale manchevolezza, messa, d'altronde, in rilievo dalla quotidiana esperienza, che ha indotto il presidente del Consiglio a presentare il progetto di legge di cui occupiamo, inserendovi disposizioni le quali completino ed integrino, in un certo qual modo, quelle del Codice Penale. Dice la relazione ministeriale: «... Non è sufficiente straparlare alla mala pianta della pornografia i frutti allorchè maturano alla vista di tutti; è inutile togliere secchi di acqua alla fonte, se la vena continua a versare. Occorre sradicare l'albero, disseccare la vena!»

La Conferenza di Parigi, infatti, nello schema di Convenzione internazionale, inseriva un articolo col seguente tenore:

« Deve essere punito chiunque: 1. fabbrica o destina allo scopo di farne commercio o distribuzione, scritti, disegni, immagini, ed oggetti osceni; 2. importa o fa importare, allo stesso scopo, detti, scritti, disegni, immagini e oggetti osceni o li mette in circolazione; 3. ne fa commercio anche non pubblico o fa mestiere di darli in locazione; 4. annunzia tale commercio con un mezzo qualsiasi di pubblicità».

Dove si vede la tendenza a colpire il reato in tutte le sue forme e cioè tanto se l'elemento pornografico rimanga nella sfera privata, come se, uscendone, offenda il pudore pubblico. Tale è lo scopo del progetto Luzzatti, il quale colpendo le manifestazioni pornografiche in diversi momenti, adotta diverse misure di penalità. Così, per esempio, è assai più punito colui che detiene, a scopo di esposizione, vendita o distribuzione, delle cose oscene, che non colui il quale produce direttamente o riproduce o importa o trasporta le cose oscene. E ciò per la considerazione che il deposito, a scopo di esibizione, ecc. ecc., rappresenta un gradino più innanzi nella scala delittuosa verso la pubblicità; pubblicità che non può non costituire un'aggravante del reato. Vi è poi addirittura un aggravio di pena per caso in cui il delitto sia commesso in danno di persona minore di anni 16. La disposizione si spiega colla necessità di raggiungere lo

scopo di una maggiore tutela dell'adolescenza.

Il progetto si preoccupa tuttavia di togliere di mezzo anche altre forme, sia pure minori, di pornografia. Così, a rinforzo dell'art. 64 della legge di P. S., che vieta l'esposizione alla pubblica vista di disegni o figure che offendano il buon costume, il progetto aggiunge alle parole disegni o figure: « o scritti o oggetti con titoli e con forme indecenti ». Di più, il progetto mira a far scomparire uno sconcio che tutti avranno avuto campo di rilevare, ossia la esposizione nelle vetrine dei negozi di libri scientifici o pseudo-scientifici, i quali portano titoli concernenti malattie obbrobriche, fisiche e psichiche, e anormali rapporti sessuali, o eccitamenti a pratiche antifecondative, ecc. ecc. Tali libri devono stare riposti entro i negozi, fuori della pubblica vista: e ciò tanto più — osserva la relazione ministeriale — ove si consideri che essi, coi loro titoli, possono offendere la castigatezza delle persone o produrre turbamenti impuri nell'animo dei giovanetti e delle fanciulle, mettendo in piazza ciò che dovrebbe restare dominio geloso della scuola e della pratica professionale.

Con un art. 4, poi, il progetto stabilisce che non possono essere riprodotte in pubblico pellicole cinematografiche senza l'autorizzazione del prefetto della provincia, nel cui territorio si intende dare la prima rappresentazione. Resterebbe così definitiva una questione oggi assai controversa in materia di censura teatrale.

Dalla relazione apprendiamo che sarebbe stato desidero del governo di vietare e punire anche le corrispondenze erotiche e gli annunci galanti che molti giornali politici accolgono nello spazio destinato alla pubblicità. E la cosa sarebbe stata fattibile, assimilando tali corrispondenze al lenocinio. Ma il governo non ha però ritenuto di poter addivenire alla formulazione di apposito articolo, reputando conveniente su tale punto attendere le conclusioni di più maturi studi, « i quali permettano di colpire il male senza trascurare a restrizioni troppo generali e senza intaccare il principio di libertà, che ha i suoi limiti ai confini del danno sociale, e senza menomare imponderatamente esigenze industriali e commerciali».

E' pure degno di nota che il progetto, attenendosi alla convenzione proposta dalla Conferenza internazionale, stabilisce, per quanto riguarda la persecuzione del reato di pornografia, la internazionalizzazione del reato di pornografia, dimodochè, sparite le frontiere, il reato si troverebbe in tutto il mondo civile sopra un unico territorio, nè potrebbe sfuggire alla giustizia.

La disposizione merita lode grandissima, essendo risaputo che il fabbricante di figure, oggetti, ecc. ecc. osceni non spaccia quasi mai i suoi prodotti nel territorio del suo Stato, ma fa capo ad rivenditori o spacciatori all'ingrosso che risiedono in Stati diversi, e che alla loro volta si giovano di frequente di rivenditori domiciliati in altri paesi, per ivi spacciare la loro merce oscena.

Che la piaga della pornografia abbia assunto, come abbiamo detto più sopra, proporzioni allarmanti, lo si desume, per non uscire dai patrii confini, dal fatto che, nel breve termine di tre o quattro mesi, ossia dal giorno in cui fu ingaggiata la campagna anti-pornografica, si è proceduto al sequestro di circa 35 mila cartoline, 20 mila fotografie, 3100 negative pornografiche, 10 mila opuscoli o libri pornografici, e di moltissimi altri oggetti osceni, di un numero notevole di disegni, d'albume e di cataloghi. E rarissime volte sono state le assoluzioni di fronte alle condanne. Vero segno che non si trattava già di oggetti artistici, ma di oggetti osceni. Sperando e augurandoci che, prima il Senato e poi la Camera, facciano buon viso a questo progetto che si propone di estirpare la piaga della pornografia a salvaguardia del costume privato e pubblico, delle energie intellettuali e fisiche delle giovani generazioni e della robustezza della razza, non intendiamo di affermare che le misure legislative di repressione possano surrogare comunque i principi e le sanzioni immutabili della religione, dai quali soltanto si può sperare la formazione di una coscienza morale salda, e con essa non la repressione, ma la più efficace prevenzione contro la pornografia. Questa necessaria e precisa distinzione non ci impedisce di plaudire agli intendimenti

del legislatore; chè, purtroppo, il rilassamento della coscienza per l'allontanamento da quei principi e cui accennammo, ha fornito copiosa materia ad una repressione energica, l'hanno resa necessaria ed urgente. Ben vengano dunque le disposizioni repressive e trovino nelle autorità e nel pubblico i più fedeli collaboratori nella esplicazione e nel compimento dell'opera del legislatore.

## Alla Camera

### Clamorosa e vergognosa débacle di Podrecca.

Roma, 6. — La seduta odierna della Camera fu quasi tutta assorbita da una interpellanza Podrecca contro l'on. Valenzani e scandali nella gestione del Collegio Nazzareno. L'on. Calissano rispose che il Valenzani, secondo l'inchiesta governativa voluta da lui stesso, fu così corretto che pose fine agli abusi esistenti. Le accuse di Podrecca furono polverizzate, in modo che dopo averle acerbamente e violentemente sostenute, avendogli osservato l'on. Di Palma: « Sei un diffamatore », e Podrecca avendo respinta l'accusa, Di Palma rimbeccò: « Tu non sei un diffamatore, e allora perchè non riconosci che sei stato ingannato? » E Podrecca dovette ammetterlo.

Il contegno di Podrecca indispettì il Parlamento, che lo investì di interruzioni.

## Il Congresso di Soresina

### Diecimila contadini cattolici rappresentati — Per un sindacato nazionale.

Feri l'altro, domenica, più di tremila contadini rappresentanti circa 10 mila organizzati della Federazione cristiana cremone, si sono riuniti a congresso al teatro di Soresina.

Alla fine il Presid. avv. Miglioli propose che da un congresso così imponente rilevasse la voce dei lavoratori cristiani perchè anch'essi ad esempio dei lavoratori socialisti, costituissero finalmente un sindacato nazionale che raccolga tutte le organizzazioni agrarie d'Italia, le quali certo sarebbero assai superiori di numero a quelle iscritte alla Federazione oggi imperante a Bologna a nome di tutto il proletariato agricolo, ma con rappresentanza effettiva di soli 100 mila organizzati e il congresso applaudendo entusiasticamente votò un ordine del giorno che sarà comunicato a tutti gli amici delle altre città d'Italia, perchè col primo maggio di questo stesso anno o a Soresina, o in qualche altra città dove fiorisca l'organizzazione agraria, si stabilisca in un congresso:

- a) di trattare i problemi di indole nazionale riguardanti le riforme oggi presentate, sul movimento colonico e su quello di tutti i piccoli proprietari;
- b) La costituzione definitiva della federazione nazionale fra i lavoratori della

terra che impedisca ai socialisti il monopolio di tutto quello che oggi riguarda il progresso effettivo del proletariato agricolo.

### Nathan invita il Sindaco di Washington a mandargli congratulazioni e voti!

Scrivono da Washington all' « Osservatore Romano »:

Vi mando una notiziola che ho appreso per caso e che sarà letta con interesse dai vostri lettori.

Il vostro Sindaco, Ernesto Nathan, ha diretto una lettera al primo magistrato di questa capitale, che ha il titolo di « Commissioner », ma il cui ufficio equivale a quello del Sindaco, invitandolo a mandare congratulazioni e voti per il 50.º anniversario della Unità d'Italia con Roma Capitale.

Il sig. Cuno Rudolph, tale è il nome del primo « Commissioner », ha subito intuito il significato, e lo scopo di siffatto invito, e sebbene non cattolico, da onesto gentiluomo qual'è si è ben guardato dal fare il giuoco del Signor Nathan. Si è quindi limitato ad inviare la seguente risposta:

« I cittadini della capitale degli Stati Uniti di America si congratulano coi loro fratelli della Città dei Sette Colli per la Esposizione internazionale che intendono ivi tenere: e le loro congratulazioni sono tanto più vive e sincere in quanto che l'Italia ha sempre preso parte alle Esposizioni che si sono tenute negli Stati Uniti di America ».

## L'allacciamento della Pedemontana con Udine e le L. 14.000 dell'ing. Teulada al Consiglio Comunale

Soltanto alle 14.30 è aperta la seduta con la lettura del verbale e l'appello.

### I presenti.

Agricola, Belgrado, Beltrandi, Bosetti, Calvi, Celotti, Conti, Cristofori, Cremese, Laroce, Luzzatto, Magistris, Montemerli, Murero, Nimis, Pagani, Peole, Peusini, Pico, Della Porta, Renier, Salvadori, Della Schiava, Tonini, di Trento, Venier, Vittorello, Zavagna, Zugliani.

Sousati: Lizzi, di Prampero, Girardini, Grici. Agricola, Calvi, Cremese son nominati scrutatori.

### In seconda lettura

si approva il contributo per l'invio di 2 squadre di studenti al concorso ginnastico di Torino. L'adesione all'Unione Veneta delle biblioteche popolari, e la trasformazione in mutuo del conto corrente per l'atrio del cimitero.

da Sacile a Pinzano, suggerita dalle ragioni della difesa militare risponderebbe meglio ai fini della difesa medesima qualora si congiungesse con il Capoluogo della Provincia, essendo detto congiungimento conseguenza logica delle fortificazioni che ora si vanno ultimando in questa Regione; ritenuto che soltanto mediante questo congiungimento essa diventerebbe finanziariamente redditiva e che si accrescerebbe grandemente la sua economica utilità; ritenuto che è provvido ed ovvio far sì che la spesa di una costruzione ferroviaria anche se determinata da ragioni militari torni al tempo stesso anche di incremento alla economia pubblica ed al traffico; che il congiungimento di Udine con Pinzano e con i paesi di quelle Prealpi sarà a quelle popolazioni ed alle nostre al di qua del Tagliamento egualmente vantaggioso nella fiducia che questo comune interesse sia con animo concorde propugnato dalla Rappresentanza dei Comuni e dalle Rappresentanze politiche

fa voti affinché il Governo deliberi di proporre la costruzione di una linea ferroviaria Udine-Pinzano-Sacile.

### Nella Commissione elettorale.

a sostituire il dimissionario rag. Vincenzo comparetti è nominato il signor cav. Chiussi Osvaldo.

### Per le piccole utenze del gas.

Nimis interroga sui criteri di applicazione della delibera consigliare 16 gennaio sulle piccole utenze del Gas, che obbliga ad un consumo minimo mensile di 10 mc. di gas (che tante proteste sollevò).

Alcuni gli fecero osservare che la circolare o fa abolire le piccole utenze o impedisce le nuove; egli però non condivide questi timori; — troppa stima ha della Commissione per l'ufficio del Gas — e suppone che basti un minimum non letterale di 10 mc. mensili, ma di 120 all'anno. Crede che, in ogni modo, si adatterà una larga misura nella applicazione.

Ma Venier dice che si odoperà larghezza di criterio, ma non può accedere al criterio del minimum di 120 mc. all'anno. Nimis osserva che così non inteso votare i consiglieri; come costringere a pagare 10 mc. al mese chi nei mesi d'estate è assente o non ha bisogno di riscaldare lo studio o il negozio?

Venier dice che è stato mal compreso: basta consumare più di 120 mc. all'anno.

Si rimanda ad altra seduta l'oggetto della denominazione di nuove vie e piazze, non essendo pronta la relazione.

### Per l'illuminazione pubblica nel suburbio e in città.

Seduta stante troviamo distribuita la relazione in argomento che, rilevando il continuo moltiplicarsi di abitazioni nuove nel suburbio, e il calo della luce in alcune vie come fra Poscolle, Canciani, Grazzano e Cussignacco, e la impossibilità allo stato attuale delle cose, che l'Officina comunale elettr. fornisca una energia superiore, conclude per la soppressione di 69 lampade elettriche sostituendole con 73 fanali a gas (4 vanno nei punti dove mancava affatto l'illuminazione). Le 69 lampade si potrebbero così distribuire dove la necessità di illuminazione è maggiormente sentita. La spesa è di L. 27.500, delle quali L. 682 s

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 341

potrebbero essere fornite dall'Officina Comunale del Gas, perchè col' impianto delle nuove tubature viene ad evitare lavori analoghi in un prossimo avvenire. Il progetto relativo è stato allestito dall'ingegner capo del Comune.

Vieni rimandato pure l'oggetto della riorganizzazione della Banda e Istituti musicali, per mancanza anche in questo oggetto di relazione.

### Transazione con Saint Just-Teulada

Il Sindaco dice che in seguito alla deliberazione comunale, reso partecipe il Saint-Just-Teulada, facendogli l'offerta di L. 12.000, quale fu fissata dagli ingegneri de Toni e Cadugno, il Teulada mandò una lettera, che viene fatta leggere.

In essa egli si lamenta dell'ordine del giorno contenente un biasimo alla sua condotta in argomento, affermando la sua assoluta correttezza, e pregando di ritirarla con un altro voto del consiglio. Ri leva poi che di sole spese vive per progetto n'ebbe per L. 5.720, e che dovette impegnare i suoi figli per mesi e mesi si da trascurare la clientela: fatto poi esaminare il lavoro dal collegio degli ingegneri di Roma, e computando le ore di lavoro secondo la tariffa del Collegio degli ingegneri di Milano, l'onorario dovrebbe essere di altre L. 21.320.15 con un complesso di L. 27.420.15.

Faccendo un taglio a mezzo fra la pretesa sua ridotta a sole L. 20.000 e l'offerta di L. 12.000 in L. 16.000, prega a mandarglielo subito perchè ha bisogno di denaro contante per l'avviamento dello studio dei figli.

« Finora non ho avuto di paga — dice l'ingegnere nella lettera — che il silenzio prima e poi i rimproveri ».

In seguito — soggiunge il sindaco — seguì un carteggio col Saint-Just, finché la cifra di transazione venne portata a L. 14.000. Il legale del Comune avv. Caratti consigliò di accettare per timore delle spese d'un processo anche favorevole, e perchè il genio, l'arte, messa dal Saint Just nel lavoro non può essere valutata dai giudici che sulla fede di periti — i quali, venendo dal di fuori, non sarebbero favorevoli al Comune.

Renier si associa a questa considerazione. E la transazione è approvata con un ordine del giorno di gradimento dell'ing. Saint Just.

Finita la incresciosa vertenza coll'ing. Teulada — dice il Sindaco — sarà nostra preoccupazione assidua per attendere a un piano di ampliamento indicativo, non essendo possibile di più perchè si impegnerebbe il Comune in troppe spese. Si potrà provocare il decreto reale solo per quelle località in cui il disordinato sorgere delle abitazioni portasse ad inconvenienti gravissimi. Ora si studia colla Provincia il soprappassaggio del viale di Palmanova. Il lavoro di Saint Just — qualunque sproporzionato alle intenzioni della Giunta — servirà in avvenire; da qui a 25 e 50 anni; e lo si dovrà sempre avere avanti agli occhi come lontana aspirazione, per quando il Bilancio del Comune permetta l'esecuzione.

Renier. Coll'approvare la transazione non intendo approvare l'operato della Giunta, che non diede indicazioni sufficienti al progettista per limitarlo ad un lavoro consentibile con le condizioni del nostro bilancio. Fu un errore della Giunta quello: e il piano regolatore non potrà servire più perchè dove segna giardini e piazze sorgono case popolari che poi, anche con un bilancio florido, si sarà nell'impossibilità materiale di abbattere. Le L. 14 mila sono quindi buttate al vento.

Replica il Sindaco dicendo che in parte il piano regolatore è stato già attuato nelle prescrizioni fatte per nuove costruzioni.

Renier osserva ancora che la Giunta ha un'altra colpa sulla coscienza per non aver pensato prima ad un piano regolatore. Si nominò una commissione di ingegneri per lo studio, ma questa venne convocata una sola volta.

Pico, eccitato visibilmente, dice che la commissione tenne diverse sedute fin dal 1905 e fu essa che approvò la via disgiunta Caducchi; ma poi, divisa in Commissioni, non funzionò più.

Chi ha ispirato questa critica al cons. Renier è l'ing. Valussi, che scrisse anche sui giornali, e fece parte della Commissione. Non è colpa della Giunta...

Renier. Ma la Giunta doveva accettare. Pico (vivace): Questi professionisti sanno darci chiacchiere e chiacchiere e non altro!

**Minori salariati - Abitazioni popolari.**

Il Sindaco risponde ad una interrogazione Gremese sul modo col quale intende la Giunta distribuire la somma per minori salariati, dicendo che si studierà appena la Giunta Prov. Amministrativa avrà approvato il Bilancio; ad altra dello stesso sulle abitazioni popolari, che la Giunta intendeva valersi, senza diminuire i redditi, del ricavato dei beni del Legato Tullio per costruire le abitazioni minime; ma che la G. P. A. non si è pronunciata, pur approvando la vendita, su questo impiego dei capitali. La Giunta insisterà.

Gremese vorrebbe che i miglioramenti dei salariati decorressero dal 1° giugno scorso; ma il Sindaco dice che le finanze

sono così ristrette che ciò non si potrebbe fare se non diminuendo l'entità degli aumenti.

E così termina la seduta pubblica.

### In seduta segreta,

10. Collocamento a riposo del medico condotto dott. Giovanni Rinaldi con un assegno annuo di lire 1000. Seconda lettura. Approvato.

11. Concessione di indennità alla vedova del già messo comunale Giuseppe Monaro. Seconda lettura. Approvato.

12. Borse di studio Marangoni. Comunicazione, per le conseguenti deliberazioni, di istanza presentata dalla signorina Maria Maská Berghinz in merito alla borsa di studio per la pittura. Approvato.

13. Proposta di promozione della II alla I classe degli applicati signori Caneva Aristide, Gervasoni Michele, Masizzo Giuseppe e Romano Romano. Approvato.

14. Liquidazione della quota di pensione spettante alla vedova del già messo comunale Rocco Giuseppe. Approvato.

### Note alla seduta

Lo scandaletto della specifica Teulada ha avuto dunque il suo epilogo ieri con L. 14.000. Un rilievo, che non è stato fatto in Consiglio, ma che merita un posticino fra i commenti del nostro giornale, è questo: nel Bilancio Preventivo, alla voce del Piano regolatore, sono impostate sole L. 4.000. Si comincia bene con L. 10.000 in più: un piccolo episodio riflettente la compilazione generale del Bilancio 1911.

Quanto poi all'utilità della spesa tanto strenuamente difesa dal sindaco resta sempre vero che egli non ha saputo rispondere all'osservazione di Renier che cioè un piano buono oggi non può servire per una città quale avremo di qui a quaranta o cinquanta anni. Servirà in parte... Ma appunto solo in parte è utile la spesa delle 14.000 lire.

Del resto non è il Sindaco stesso che proprio nella seduta di ieri contesse che il progettista non aveva interpretato bene la commissione affidatagli dalla Giunta? C'è il dilemma: o il progetto e la spesa sono giustificati e allora Saint Just corresse i gretti criteri della Giunta; o no e allora si poteva spendere assai meno.

In ogni caso poi del dilemma il Sindaco è in contraddizione flagrante.

### Fra studi, scoperte e curiosità

#### Quanta forza nelle immondizie!

Fra breve funzionerà all'H. vrè un fornace... di immondizie. E questo forno distruggerà cento tonnellate di immondizie raccolte nelle 24 ore, mentre sarà utilizzato il calore prodotto dalla combustione. L'utile sarà notevolissimo. Ammettendo infatti la cifra di mezzo chilo di immondizie per ogni abitante al giorno e un chilo di vapore ottenuto nelle caldaie da ogni chilo di immondizie bruciate, 100 tonnellate di detriti in una città di 200.000 abitanti forniscono 100.000 x 24, ossia 4.170 chili di vapore all'ora. In ragione di 8 kg. di vapore per cavallo-ora ottenuto nelle macchine a vapore, si dispone una forza motrice di 520 cavalli, o di 344 Kilowatt che possono essere venduti a servizi municipali quali l'illuminazione elettrica. Ci sarà dunque anche la luce - immondizia! Scienza meravigliosa la chimica che permette di trasformare la spazzatura stessa in una pura e radiosa luce! La cosa però non è nuova. Parecchi anni fa, a Roma, era candidato in un collegio politico uno spazzino municipale. E mi ricordo i suoi discorsi-programmi! Egli voleva andare in Parlamento a far opera di epurazione. Il suo faro era... una scopa.

#### La farina di cotone.

Finora era un prodotto sconosciuto. Recentemente è stato introdotto sul mercato agli Stati Uniti, dove è ancora considerato come una novità, quasi una curiosità. Il seme di cotone, seme oleoso al pari del sesame, dell'arachide di altre piante dello stesso ordine, rimane per lungo tempo senza alcun impiego. I piantatori non sapevano che farne; gli sgranatori, il cui lavoro consiste nello scovare la fibra del cotone dai semi ch'essa avvolge, ne usavano come combustibile. Il resto, salvo quanto occorre per la semina, era abbandonato, o gettato al fiume, dando causa di contestazioni gravissime tra i rivenditori, mentre ora è cagione di una considerevole ricchezza agricola. Questi semi trattati ora con processi chimici perfezionati, forniscono come è noto, un olio v getale di una purezza assoluta, il di cui consumo si è rapidamente esteso a tutti i paesi del nuovo e del vecchio mondo.

Il pannello ottenuto dalla torchiatura dei semi è molto ricco di materie nutritive. Prima questi pannelli non servivano, rotti a pezzi o macinati che alla nutrizione degli animali, od alla composizione di ingrassi. Ed è solo ora che agli Stati Uniti si è trovato che la farina di cotone, sbracciata con cura di tutte le impurità, di tutte le materie non assimilabili, si presenta come un alimento per l'uomo di un grandissimo valore, sotto diversi punti di

vista. L'elemento più prezioso nelle materie commestibili è il loro essere in sostanze proteiche. Queste sostanze si trovano principalmente nelle carni e nelle uova. Il pane di farina di frumento non ne contiene all'incirca che il cinque, o sei per cento. Stando ai giornali esteri, la farina di cotone contiene il 48 per cento di sostanze proteiche e l'8 per cento di materie grasse. Essa è due volte più nutritiva che la migliore carne di manzo, ed è quindi troppo ricca per essere impiegata tale e quale. Perciò si raccomanda con una conveniente quantità di farina di frumento. Il suo debole tenore d'amido la rende, poi, molto utile per certe regioni dietetiche. La farina di cotone è di color giallo zafferano; diventa bruna nel cuocerla, e dà alla pasticceria, ed alla panetteria l'apparenza di quei pani che in Germania si chiamano « Pumpernickel ». Il suo sapore è gradevole, ed il suo uso è assai pratico specialmente quando si tratta di quelle numerose paste e torte sul genere dei « plum-cakes », che ottengono da questa farina una colorazione delle più appetitose. Ecco, dunque, un'industria nuova alla quale si pronò brillanti orizzonti.

### « Mullzellstoff ».

Una signora di Kassel preoccupata dall'immenso lavoro che i suoi quattro bambini davano alla lavandaia e dalla rilevante spesa che pesava di conseguenza sul bilancio familiare, ha tanto studiato il problema che è giunta ad una scoperta che si annuncia di enorme utilità. Ci affrettiamo quindi a comunicarla alle nostre

gentili lettrici benchè si tratti di cosa di cui non si scrive con molto piacere. I bambini — lo sanno le povere mamme! — fanno un grande consumo di biancheria! Ora la signora di Kassel avrebbe trovata una materia che sostituisce splendidamente fisco, cuscin, lenzuoli. Questa materia che essa ha chiamato Mullzellstoff non ha bisogno di essere lavata per la semplice ragione che appena è sudicia la si può gettar via e la si può gettar via per la semplice ragione che un metro quadrato di Mullzellstoff costa molto meno che non costi la lavatura di un metro quadrato di tela. La Mullzellstoff bruciata lascia appena un minimo residuo. Dunque si compra, s'adopera, si brucia. Meno lavoro e meno spesa. La Mullzellstoff si presta anche molto per malati: specie per le malattie infettive è indicatissima perchè colla distruzione dopo l'uso s'evitano contagi.

### Lo zio del Re d'Inghilterra

confermato Gran Maestro della Mass. L'Assemblea massonica, tenuta a Londra, ha rieletto alla unanimità al grado di Gran Maestro il duca di Connaught, zio del Re d'Inghilterra.

### UN BANCHETTO A 2176 SINDACI.

Per commemorare il cinquantesimo anniversario della proclamazione del Regno il 17 marzo il Municipio di Torino ha stabilito di tenere una conferenza di argomenti patriottici nella Mole Antonelliana, alla quale saranno anche invitati i 2176 sindaci di tutte le provincie degli antichi Stati sardi, ai quali verrà poi offerto dal municipio un banchetto.

## DALLA PROVINCIA

Per errore d'impaginazione figurò ieri in cronaca cittadina una corrispondenza da Pordenone sulle elezioni di quella società operaia.

### Ancora terremoto in Carnia

Ci scrivono da Villa Santina, 5: Ieri sera — sabato — alle ore 9,40 s'è sentita una leggera scossa di terremoto ondulatorio tanto per non dimenticarsi e per avvertirci che pensa di ritornare ancora.

Che il terremoto, la peste e il colera abbiano a far stagione con noi quest'anno? Per nulla non si sentono e non si vedono tante precauzioni e prescrizioni da parte delle autorità.

### Gemona

#### Il Patronato scolastico

questa sera (4) tenne seduta in una sala del nostro Municipio. Il segretario signor Addo Salvadori diede lettura del bilancio dell'anno 1910 che si chiude con un'attività, al 31 dicembre, di L. 9325,47.

Tanto le entrate e naturalmente anche le uscite nel decorso anno ebbero un notevole aumento sull'anno precedente e ciò dimostra l'interessamento delle persone abbienti verso il beneficio istituito.

L'assemblea generale dei soci sarà convocata domenica prossima alle ore 2 pom. nella sala municipale.

### L'afia

continua purtroppo nella sua marcia. Ora sono quattro le stalle infette dalla terribile malattia. In borgo Piorega, oltre a quella del Candolini, vi sono quelle di proprietà dei fratelli Mardero detti Quesim e di Tomero Giuseppe detto Panade, e in borgo Propazia un'altra di proprietà dei Mardero. Quest'oggi nelle località infette fece attivo servizio di vigilanza la guardia urbana la quale rilevò contravvenzione al cardatore Marini detto Sarcol, che malgrado il divieto volle passare coi suoi buoi attraverso le località infette.

### Bordano

#### Si ferisce con la rivoltella!

(4) Ieri il trentenne Cesare Picco di Simeone si trovava nella propria camera intento a far pulizia della sua rivoltella quando inavvertitamente urtò il grilletto ed essendo carica partì un colpo che disgraziatamente lo colpì alla gamba sinistra.

Del famigliari venne trasportato a Gemona ove il D. Milani gli estrasse la pallottola e fasciò la ferita. Fu trasportato all'ospedale di Udine.

### Cividale

#### Ladro arrestato.

Faccendo seguito al furto dei fuochi ieri comunicato, ora aggiungo che, in seguito agli indizi dati, venne arrestato certo Soriani Gustavo di Fernando d'anni 29, di occupato. Dalla perquisizione fattagli risulta che il medesimo l'altra sera ebbe a rubare delle galline a San Guarzo. Non occorre dirlo che venne condotto in « domo petri » a disposizione dell'autorità giudiziaria alla quale, il Soriani dovrà rispondere dei furti perpetrati.

### Lauzacco

#### Ferimento

(7). L'altra sera certo Enrico Spangaro incontratosi col giovane Natale Di Bernardo fu da questo redarguito per uno stupido scherzo fatto ad una sua sorella di nome Anna. Lo Spangaro senza dir verbo estrasse un coltello infersa al Di Bernardo alcuni colpi ferendolo alle braccia e alle spalle. Il feritore fu tratto in arresto.

## Cronaca Cittadina

### PIAERO SACRO

Mercoledì 8 — s. Gio. di Dio. Fiere e mercati della Provincia. Casarsa, Latisana, Mortegliano.

Siamo invitati ad avvertire che circolano in Città questuando Suore extradiocesane, prive di qualsiasi autorizzazione di questa Curia Arcivescovile.

### Le offerte

per i lavori di restauro della facciata del duomo

Riporto antecedente	L. 17992,53
M. R. D. Luigi Vicario	5,00
Spett. Collegio Sig. Zetelle	25,00
R. Parroco del Ss. Redentore	10,00
Spett. Famigl. Lorenzo	5,00
R. mo D. Gov. Collini	5,00
Ill. sig. co. Letizia Asquini-Ottello	50,00
Sig. N. N.	10,00
Spett. Famiglia sigg. Biasutti	100,00
R. mo N. N.	10,00
Spett. Famigl. Silero (II. off.)	5,00
Sig. N. N.	10,00
Ill. sig. Oddo cav. Giov.	5,00
Ill. mo Hoos. Tirelli D. G. B.	10,00
Spett. Collegio Arciv. di qui	50,00

Totale L. 18292,53

N. B. Le offerte si ricevono esclusivamente dal Rev. Sac. Bonaventura Zanetti, Ufficio Capitolare, Piazza Duomo N. 7, Udine.

### Voleva scarrozzare gratis

Il maniscalco Ottone Vaccaroni noleggiò la vettura di piazza n. 31 si fece condurre in giro per la città. Alla fine della corsa si rifiutò di pagare il vetturino questi allora chiese l'intervento d'un vigile urbano per appianare la questione. Il Vaccaroni alla vista del vigile si lasciò trasportare dall'ira e giunse a menar le mani.

Fu perciò tratto in arresto.

### Disertore austriaco

Ieri si presentò alla Caserma dei carabinieri certo Bernardo Louzer, soldato appartenente al 97.º fanteria di stanza a Trieste.

Dichiarò d'aver disertato per maltrattamenti.

### Un putiferio in via del Ginnasio.

Fra due giovani sposi abitanti in via del Ginnasio, ove eserciscono una bottega, avvenivano giornalmente delle scondate. Ieri sera un fratello della donna, durante un alterco cercò di metter pace, ma lo sposo che è certo Gottardo Francesco, preso da una furia vanalesca cominciò a gettare all'aria ed a spezzare quanto gli capitava sottomano.

Accorse le guardie di città arrestarono il vandalo e dopo averlo accompagnato al vicino Ospedale per medicarlo d'alcune ferite riportate, lo tradussero in carcere.

### La bicicletta di Cherubino.

Il mese scorso a certo Cherubino Comini veniva rubata la bicicletta. I carabinieri ai quali fu denunciato il furto iniziarono delle indagini che portarono alla scoperta dei ladri. Questi sono i ragazzi Giuseppe D'Ojorio e Luigi Vidussini, di Basaldella.

Interrogati dichiararono di aver rubata la bicicletta per cavarne dei carichi. Di fatti essi smantolarono la ruota e gettarono il telaio nella roggia, ove fu ripescato.

### L'affare delle cambiali Antivari.

I signori Giacomo Patriarca e Giuseppe Todutti danneggiati con cambiali false dalla signora Lucia Antivari di Morsano al Tagliamento hanno presentato alla Procura del Re, formale denuncia contro Luigi Carlini, marito della Antivari e Girolamo Muloio, o gnato di questa per partecipazione nel reato di falso.

Il Tribunale ha ordinato un supplemento di istruttoria.

### Ç mera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 6 marzo 1911:

Rendita 3 3/4 0/0 netto	103,87
» 3 1/2 0/0 netto	103,72
» 3 0/0	72,—

### Axion.

Banca d'Italia	1534,25
Ferrovie Meridionali	693,75
» Mediterranee	442,25
Società Veneta	215,50

### Cartelle.

Fondiaria Banca Italia 3,75 0/0	525,—
» Cassa Risparmio, Milano 4 0/0	508,—
» » » » 5 0/0	517,50
» Ist. Ital., Roma 4 0/0	509,50
» » » » 4 1/2 0/0	520,—

### Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba	505,50
» Meridionali	365,—
» Mediterranee 4 0/0	504,—
» Italiane 3 0/0	364,75
Credito co. prov. 3 3/4 0/0	550,—

### Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro)	100,43
Lonra (sterline)	25,40
Germania (marchi)	124,06
Austria (corone)	105,75
Pietroburgo (rubli)	267,58
Rumania (lei)	99,90
Nova York (dollari)	5,20
Turchia (lire turche)	22,80

### Esanofele

rimedio sicuro contro l'infezione malarica, Felice Bisleri, Milano.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi, è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro - China - Rabarbaro tonico, digestivo, ricostituente

# La morte del senatore Fogazzaro

Ci telefonano da Vicenza, 7, mattina:

Il senatore Fogazzaro, che giorni fa aveva subito una operazione felicemente riuscita per l'estrazione di alcuni calcoli dal fegato, si è ieri improvvisamente peggiorato. Nel pomeriggio ebbe momenti di incoscienza in cui vaneggiava coi personaggi e coi luoghi dei suoi romanzi, della sua villeggiatura, colle figlie e colle nipotine. Conservò però normalmente lo coscienza fino oltre la una di stamane. Poi il male andò aggravandosi fino al decesso avvenuto stamane alle ore 5.20 in punto. Lo strazio delle figlie, dei parenti e degli amici, che in questi giorni vegliavano trepidanti nelle stanze adiacenti, è indicibile.

ROMA 7, mattina, (argo) - I pochi deputati che stamane passarono a Montecitorio commentavano la morte del sen. Fogazzaro. Per la seduta di stasera si preannuncia una imponente commemorazione, alla quale assisteranno appositamente il Ministro dell'istruzione e l'onorevole Luzzatti per prendervi la parola.

## Corriere Giudiziario

R. CORTE D'ASSISE.

### Il processo Stroili - Pasquali

La difesa del Cozzi.

L'avv. Aurelio Girardini in difesa del Cozzi esordisce dicendo che lo stesso P. M. nella sua requisitoria riconosce l'innocenza del suo raccomandato. Quando il Cozzi fu assunto al Banco, questo era già in condizioni disastrose.

L'oratore a questo punto tesse la storia del Banco dimostrando come le prime perdite avvenissero in seguito al credito aperto ai corrispondenti Liva e Calligaro. Accenna alla facilità con la quale il Calligaro aggravò la situazione del Banco.

Chiude invocando un verdetto assolutorio. All'avv. A. Girardini segue l'avv. Bellavitis che dimostra come il Cozzi non abbia presa parte alcuna alla rovina del Banco. Quale utilità avrebbe egli avuto nel far ciò? Nessuna.

Il Cozzi appena accertatosi della cattiva condizione del Banco avvisò il Pasquali e lo Stroili. Il primo rispose: — Il padrone qui dentro sono io; — il secondo prometteva di fare.

La intimità che esisteva fra il Pasquali e lo Stroili doveva certamente far nascere nel Cozzi l'idea di affari occulti fra i due. Conchiuse domandando una assoluzione.

La difesa della Liva.

L'avv. Contini in difesa della Liva dimostra come sia falsa l'affermazione che la Liva fosse il braccio destro del padre.

Riguardo ai falsi, asserisce che le perizie calligrafiche sono insufficienti e richiama alla memoria il caso Dreyfus.

Conchiude per l'assoluzione.

Il P. M. replica

Il cav. Trabucchi replica per ribattere l'accusa di bancarotta semplice nei riguardi dello Stroili ricordando la dotazione alle figlie fatta in limite al fallimento.

Ricorda inoltre la frase detta dallo Stroili ai Giovanni Pasquali e riferita dal teste Fantoni: Tu prenditi 100 mila lire io mi prenderò le azioni del Cotonificio.

Dopo aver risposto brevemente anche alla difesa del Pasquali rivolgendosi ai giurati li esorta ad ammettere un verdetto che non suoni discredito alla Giustizia.

Un telegramma di protesta dei giurati. I giurati hanno spedito ieri il seguente telegramma:

Ministro Guardasigilli Roma. Giurati Corte Assisi Udine protestando attuale irrisoria indennità invocano provvedimenti relativi miglioramenti.

Scherzo d'amore!!

La scorsa notte venne medicato all'ospedale il calzolaio Virginio Romanelli, d'anni 50, per escoriazioni alla faccia e ferite lacere al labbro inferiore.

Il Romanelli, che era alquanto brillo, interrogato sulla causa delle ferite rispose: — «E' uno scherzo d'amore!» — D. Ha puglia forse?

## Antico curioso accordo Asiatico - Messicano

Si è trovato che nel Messico fin da tempi remotissimi si usavano gli stessi segni convenzionali dei popoli dell'Asia per indicare il tempo e le più frequenti vicende della vita umana. Da due articoli, in Esperanto, pubblicati nell'*Internatio Science Revuo*, raccoglie questo brevissimo riassunto.

In Asia i tibetani, i tartari, i manciuriani, i mongoli, i kalauki, i cinesi, i giapponesi, i ton kingesi, i concin-cinesi dividevano gli anni in cicli, ed ogni ciclo portava il nome di una bestia. I cinesi provano che questi nomi più anticamente si usavano per indicare i giorni. E' poi meraviglioso che su dieci denominazioni zoologiche asiatiche, non meno di sei sono perfettamente identiche a quelle usate dai messicani per indicare i giorni, come tigre, cane, scimmia, lepre, serpente, drago. Quasi tutte le altre trovano un interessante riscontro di equivalenza o di analogia: piccola differenza causata dalla mancanza o troppa rarità di alcuni animali presso i messicani, per cui sostituirono il lepre col coniglio, il cavallo dell'aquila, il capre col cervo, il sofoio della lucertola.

E' da notarsi che solo nel Messico, in tutto il nuovo continente, si trovarono scritti preistorici, e che i glottologi dallo studio di quelle antichissime iscrizioni provano che la maggior parte dei simboli si equivalgono con quelli dell'Asia. In Asia p. e. il quinto giorno è rappresentato dal serpente, nel Messico dalla pelle del serpente; in Asia il quattordicesimo è segnato dal gallo, nel Messico dall'avvoltoio; il settimo giorno tanto in Asia quanto nel Messico viene rappresentato da una mano in atto di afferrare; il sorgere del sole in Asia è simboleggiato dalla lepre, nel Messico dal coniglio.

Avendo poi due schemi similissimi uno per rappresentare i progressi naturali nel decorso della stagione, l'altro per figurare le vicende della vita umana, fino ad accordarsi perfettamente nel condurre, dopo la morte l'anima a riposarsi nel sole. Ad ogni stagione presiedeva un nume. Tanto in Asia che in America al piede sinistro del nume giace la tigre; in Asia il nume porta sulle spalle il lepre e il gallo; e sul ventre il scorcio; nel Messico porta sulle spalle il coniglio e l'avvoltoio e sul ventre la lucertola.

I messicani incominciavano l'anno al solstizio d'inverno, calcolavano i mesi colla luna, aggiungendo in fine d'anno alcuni giorni per avere l'anno solare di circa 365 giorni; costume similissimo a quello degli Ebrei che pure calcolavano i mesi colla luna e ogni tre anni aggiungevano il *Ve Ador*, tredicesimo mese. Eccevi alcuni simboli Asiatici-Messicani col loro significato per la vita fisica e l'agricoltura:

Asia	Messico	significato
simia	simia	vineità di difficoltà
scorcio	lucertola	digestione, voluttà (?)
tigre	tigretta	saggezza
lepre	coniglio	sembragione, agricoltura
drago	drago	nutrimento
serpente	serpente	vita sessuale
capro	cervo	caccia
cavallo	aquila	esperienza
gallo	avvoltoio	vecchiaia
cane	cane	sofferenze
onda	acqua	malattia
suscello	pioggia	produzione
fogliame	—	morte
sole	sole	casa dell'anima dopo compito il suo dovere in terra.

N.B. Altri sono i significati di questi simboli come quelli dei giorni, io ne notai solo alcuni.

Queste meravigliose coincidenze che le diverse tradizioni mettono avessero origine 2636, 1752, 1121 anni av. C. sono certamente antichissime, e per certi ipercritici non avranno nessun valore e saranno un esso puramente fortuito. Gli uomini seri però che seguono la storia colle iscrizioni e i costumi dei popoli per spiegare le loro emigrazioni le definiscono sorprendenti. Salta agli occhi di tutti che i messicani devono avere attinto queste nozioni ad una fonte comune cogli asiatici, quindi conseguenza legittima la mobogenesi di questi popoli.

Esperantista Friulano.

Esperanto. — Martedì 21 febbraio il prof. Verri di Bologna tenne con bel successo una conferenza Esperanto a Verona, oggi parla a Vicenza, in quaresima a Ferrara, dopo Pasqua a Milano. Dovunque si fondano delle associazioni di Esperantisti.

— E' morto a Milano il sen. Luigi Rossi, improvvisamente, per paralisi.

— E' finito lo sciopero degli operai dell'esposizione di Torino.

— E' confermata da Rio Janeiro una notizia circa un completo di monarchici partigiani contro la repubblica — i controvoluzionari, però, non intendono spargere sangue.

— Un incendio prodottosi in un cinematografo a Pietroburgo carbonizzò 120 persone!

— Re Alberto del Belgio — che soggiorna a Santa Margherita ligure — si è recato domenica a Messa nella collegiata.

— Oggi colla Regina si imbarcherà per Genova per andare poi in Alessandria d'Egitto.

## Una conferenza dell'on. Ancona a Venezia

Venezia 6. — Stasera alla «Fonice» l'on. Ancona tenne una conferenza sul valore dello spluga, densa di cifre e di dati tecnici, dimostrando gli interessi vitali che racchiude il problema, anche per Venezia.

Dopo la conferenza i rappresentanti dei principali Comuni, delle Deputazioni Provinciali e delle Camere di commercio del Veneto, della Lombardia, dell'Emilia, e delle provincie meridionali, pres. nti, o rappresentanti, o aderenti, invitarono in un ordine del giorno il Governo al compimento del traforo dello spluga.

## Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6.5, D. 7.58, O. 10.15, D. 15.11, D. 17.15, O. 18.10.  
per Cormons O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.  
per Venezia O. 4.54, A. 5.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.  
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27, per Cividale M. 6, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 20.  
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.45, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 21.  
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.42, O. 22.58.  
da Venezia A. 3.20, D. 7.46, O. 9.58, A. 12.30, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.  
da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.45.  
da Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 21.28.  
da Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.46.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. G.:  
8.25, 11.33, 15.9, 18.18.  
Arrivi a San Daniele:  
8.8, 11.37, 13.12, 16.52, 20.5.  
Arrivi a Udine P. G.:  
8.24, 12.31, 15.7, 19.16  
Partenze da San Daniele:  
6.—, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58.

Pallegri Emanuele gerente responsabile. Udine, tipografia del «Crocato».

**UN MEDICO**

riferisce sugli effetti ottenuti con la Emulsione Scott nella sua clinica privata: "Ho usato nella mia clinica privata la Emulsione Scott, constatando sempre buoni risultati nel rachitismo, scrofolosi e malattie esaurienti. Agli incontrastati vantaggi terapeutici, ha pure quello d'essere presa volentieri per l'eccellente sua preparazione."

Dott. Cav. Gius. Galante,  
Medico-Chirurgo, S. Giovanni, Ponte delle Grazie 1, Venezia.

E' appunto la superlativa qualità del componente la perfetta preparazione che pongono la Emulsione Scott al di sopra di tutte le altre emulsioni e la rendono capace di operare nelle guarigioni non ottenibili con le altre, né con nessuno dei preparati similari. La Emulsione Scott è un rimedio che ha la fiducia di tutti, medici e malati.

**Emulsione SCOTT**

Per ottenere dei risultati come quelli esposti sopra, è necessario usare il rimedio genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) è posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità del rimedio e degli effetti curativi.  
La Emulsione Scott trovasi in tutte le farmacie.

In tempo di colera, il laudano; in tempo di tosse, il Chlorophenol.

## PASIAN DI PRATO (S. Caterina) Fabbrica Acque Gasose, Seltz

della Premiata Ditta

ITALICO PIVA - UDINE

Fabbriche

Udine - Palmanova - Pasian di Prato

DEPOSITO

Ghiaccio e Birra della Ditta F. Dormisch

**DIFFIDA**

Chi vuol acquistare Volete la Salute?? del FERRO-CHINA genuino non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni. Domandare sempre

**Ferro - China Bisleri**

**Sciatica Reumatica**

Lambaggine e Nevralgie Reumatiche

CASA DI CURA dei dottori

**G. FAIONI e R. FERRARIO**

Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16.

UDINE - Via Profettura 19 - UDINE

## Malattie degli occhi difetti della vista

lo specialista dr. GAMBAROTTO avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Giosuè Carducci**, che dalla via Cavalotti, fra i palazzi Perusini e Gropplero, conduce alla stazione. Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città. Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Dispone di casa di cura.

PER FAMIGLIA provinciale che avesse bisogno di stare in città per la educazione dei figli nelle scuole secondarie, sarebbe in vendita con patto di riscopo casa civile ammobiliata fuori cinta daziaria con orto e cortile. Ottimo affare. Per informazioni rivolgersi alla Ditta A. Manzoni e C. Udine.

I veri dentifrici *Botol*, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni e C., di Milano e Roma.

**OFFELLERIA**

**P. DORTA & C.**

Mercatovecchio N. 1 Telefono 0.3

**SPECIALITA'**

**KRAPFEN** caldi giornalmente

**MERINGHE** alla panna

Sale disponibili per rinfreschi e bicchierate

— Assumersi servizi per Nozze e Battesimi —

Assortimento Vini vecchi fini in bottiglia, Champagne e Liquori di Primarie Case Estere e Nazionali

Pasticceria sempre fresca - Si garantisce la lavorazione con burro naturale

## PREMIATA DITTA F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatovecchio (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamaneria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali

Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e straniere, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

# Usate l'Acqua Chinina Manzoni

# INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 83 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 4 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Caltullo, 6 - PARIGI, Rue Pajollet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linee di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linee di 7 punti - Primo del giornale L. 2 - la riga contata.

## “SAO,, Stabilimento Agro Orticolo UDINE

Rosai a cespuglio e ad alberetto - Peri - Peschi - Meli - Susini - Albicocchi - Coniferi - Piante ornamentali - Arbusti - Asparagi - Fragole - Lamponi - Semi selezionati - Medica - Trifoglio - Miscuglio speciale per prati stabili - Semi da orto e da fiori.

I sigg. acquirenti potranno scegliere le piante ed i semi nei Vivai e nei Magazzini dello Stabilimento.

Chiedere il nuovo Catalogo.

## VITI AMERICANE

porta innesti e innestate con uve da vino e da mense Vitigni ibridi produttori diretti

Alberi da frutta, forestali e ornamentali | Gelsi selvatici e innestati  
 Arbusti ornamentali e rampicanti | Pioppi del Canada  
 Coniferi e sempreverdi | Fragole - radici di Asparagi

**Sementi di ortaggi e di fiori**

Chiedere il catalogo illustrato, con nozioni pratiche sulla ricostituzione dei vitigni fillosserati, all'Amministrazione dei

**Vivai VARISCO** in MARIANO al BREMBO (Prov. di Bergamo)

## Il solo VERO e GENUINO L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristen)  
 contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica "ALPINITA", sovrapposto alla firma L. LUSER, portano ESTERAMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERNAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezione, di vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.



### TOSSI

Raucedini - Raffreddori - Pertoss - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.

**PASTIGLIE alla CODEINA**  
 del Dottor BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni nelle quali si dannosa alla salute. Su ogni scatola deve figurare la Marca di BECHER (Vedi fac-simile qui sotto). Gradevolissima al palato e di effetto sicuro. Scatola gr. L. 1,50 esd. - Scatola pic. L. 1 esd. Milioni di scatole vendute in 45 anni di consumo in tutte le parti del mondo. - Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimborsa di vaglia postale coll'aggiunta di cent. 25 per l'affrancazione.

VENDETTA ESCLUSIVA  
**A. MANZONI & C.**  
 MILANO - ROMA - GENOVA  
 con tutte le farmacie

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola  
**Annunzi vari**

LA CASA A. Manzoni e C., chimici-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

LE RUGHE del viso scompaiono come per incanto coll'uso della deliziosa Crema Veloutine della casa Ch. Fay di Parigi. Chiederla alla Ditta A. Manzoni e C., Milano, via S. Paolo, 11. - Per riceverlo franco ni tutto il Regno spedire vaglia di L. 1,80.

## ESTRATTO DI KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (BRESCIA)



# L'acqua Salsodiodica SALES

Proprietà della Società Anonima TERME di SALICE  
 47 ANNI DI CONSUMO  
 Medaglia d'Oro all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900  
 Splendidi Certificati Medici

MEDAGLIE DI ESPOSIZIONI e CONGRESSI MEDICI constatacono l'indiscutibile efficacia dell'Acqua minerale naturale di Sales

E' la più ricca di jodio delle conosciute, contiene i sali di jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Potassio, Jodio, Ammonio, preparati nei laboratori chimici. - Essa costituisce il più prezioso medicamento del suo genere prestandosi a tutte le applicazioni interne ed esterne dell'jodio. L'ACQUA di SALES è indicatissima:

CONTRO L'OBESITA' Distinti clinici dopo ripetute esperienze affermano che l'acqua Salsodiodica di Sales (la più jodica delle conosciute) ha dato ottimi risultati in parecchi casi di obesità (corpulenza).

PER INALAZIONE sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3. 4, 5 Beaumè.

PER UNA CURA DEPURATIVA PRIMAVERILE. Indicata nella cura dei catarrri nasali, faringei, laringei e tracheo-bronchiali a decorso lento

Gratis l'opuscolo contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei più illustri clinici italiani e stranieri

Si vende in tutte le migliori farmacie a lire UNA la bottiglia  
 Rendendo il vostro si rimborsano 10 centesimi

Concessionaria esclusiva è la Ditta  
**A. MANZONI & C.**  
 Chimici-Farmacisti-Negozianti  
 MILANO, S. Paolo II - ROMA, Via di Pietra, 91 GENOVA, Piazza Fontane Marose

ACQUA PURGATIVA di rinomata universalità.

Preziosa è negoziata d'acque minerali e nelle farmacie.

## Hunyadi János Szaxlehner

Acqua minerale naturale

„L'ottimo fra i purganti.“ = Effetto pronto, sicuro e blando.

Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.

Diffidare delle contraffazioni. - A garanzia contro dannose imitazioni: Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua „Hunyadi János“ porta sull'etichetta il nome: „**Andreas Szaxlehner.**“

## RISPARMIO

di spese, tempo, lavoro, si ottiene dando incarico di eseguire avvisi nei giornali all'Ufficio di Pubblicità

**A. MANZONI e C.**  
 UDINE

che fa preventivi gratis a richiesta.

Oltre 10 anni di continuo successo

## Nelle TOSSI e nei CATARRI

DA

Laringiti \*\*\* Sono eroiche le inalazioni continuate di

Bronchiti \*\*\*

Bronco - polmoniti **Chlorphènoi**

Tisi \*\*\*\*\*

Alveoliti \*\*\*

Opuscoli illustrati gratis

VENDESI in ogni buona Farmacia

Certificati medici autorevoli

### AGGIUNTO AL LATTE:

E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente. E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente i latte.

### FRESCO N POLVERE:

E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. - Vince le diarree più ostinate. L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici farmacisti

MILANO - ROMA - GENOVA

Istruzioni a richiesta - Si vende presso le principali Farmacie.